



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo indeterminato e parziale (a 18 ore settimanali) di un posto di Istruttore direttivo tecnico, categoria D1.

Il Segretario comunale

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15/10/2020 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il programma delle assunzioni per gli anni 2020/2022, nonché della determinazione del Segretario comunale n. 63 (n. 159 di R.G.) del 10/11/2020 che approvava il presente bando di concorso.

Visto il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali; Visto il D.L.gs. 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e successive modificazioni ed integrazioni);

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 76 del 11/08/2020;

Visto il regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune approvato con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2003 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che il Comune di Celle di San Vito non è soggetto alle prescrizioni dettate dalla Legge 68/1999 a tutela delle categorie protette;

Dato atto che sono in corso di espletamento le procedure di mobilità di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.L.gs. 165/2001 e successive modificazioni, il cui eventuale esito positivo porterebbe alla revoca del presente bando;

Tenuto conto che il Comune di Celle di San Vito si atterrà alle disposizioni relative alla fattispecie della riserva prevista in favore dei volontari delle FF.AA. di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.L.gs. 66/2010;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e part-time (18 ore settimanali) di un posto di Istruttore direttivo tecnico, categoria D1 (C.C.N.L. 31/03/1999).

Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie allegate al C.C.N.L. del comparto del personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 31.03.1999.

Si precisa che la posizione oggetto del presente concorso è attualmente occupata con contratto a tempo determinato fino al 31/12/2022, per cui l'immissione in ruolo del vincitore non potrà avvenire prima di tale data, a meno che non intervenga la cessazione anticipata dell'incarico in essere.

Art. 1 – Trattamento economico

Al posto è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per la categoria D1, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto. Il tutto al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalla vigente normativa.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 125/1991 e successive modificazioni.

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista per la pensione di vecchiaia;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego nelle pubbliche amministrazioni;
- assenza di licenziamento, dispensa e destituzione dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese;

- titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura ovvero titoli di studio equiparati (lauree specialistiche della classe D.M. 509/99 e lauree magistrali della classe D.M. 270/04). E' onere del candidato indicare espressamente la norma che stabilisce l'equiparazione al diploma di laurea vecchio ordinamento.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L.gs. 30/3/2001, n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

- iscrizione all'albo professionale di Ingegneria o Architettura;
- requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di RUP per i lavori: è inoltre richiesta anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni, anche non continuativi, nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori, maturata come specificato al punto 4 (ai paragrafi 4.1 e 4.2, lettera b), delle linee guida ANAC 3/2016, alternativamente e non cumulativamente:

a) alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo (il requisito potrà essere autocertificato e sarà onere dell'Amministrazione precedente operare la verifica presso gli enti oggetto di dichiarazione);

b) nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati (il requisito potrà essere dimostrato presentando i documenti contabili emessi dal professionista in favore delle imprese).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina già intervenuta.

Art. 3 - Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dovrà essere indirizzata al Comune di Celle di San Vito, Ufficio Personale, via Roma n. 74 - Celle di San Vito (FG), e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, dando atto che contestualmente detto bando sarà pubblicato anche sul sito istituzionale del Comune di Celle di San Vito, all'indirizzo: www.comune.celledisanvito.fg.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione

“Bandi di concorso”. Se il termine di scadenza cade in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al giorno seguente non festivo. **Pertanto il termine entro cui la domanda di partecipazione al concorso deve pervenire al Comune di Celle di San Vito è il 15/01/2021, entro le ore 14.00.**

La domanda sarà considerata ammissibile **esclusivamente a condizione che pervenga entro il suddetto termine perentorio presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Celle di San Vito** (negli orari di apertura), ovvero sia stata trasmessa, entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata A/R, ovvero a mezzo pec.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, solamente mediante una delle seguenti modalità:

- con consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Celle di San Vito: ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro di detto Ufficio recante l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

- a mezzo raccomandata A.R.: sulla busta, oltre al nome, cognome e indirizzo del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione al concorso per istruttore direttivo tecnico D1”.

- posta elettronica certificata (pec) esclusivamente da candidati titolari di pec al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.celledisanvito.fg.it**. L'invio deve avvenire da casella di posta certificata rilasciata personalmente al candidato da un gestore PEC, allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità, oppure sottoscritta al candidato con firma digitale. Nell'oggetto dovrà essere indicata la dicitura: “Domanda di partecipazione al concorso per istruttore direttivo tecnico D1”.

Non verranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire oltre le ore 14:00 del 15/01/2021 e con modalità diverse da quelle sopra indicate. A tal fine farà fede l'orario apposto dall'addetto al servizio protocollo.

L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del candidato. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. residenza ed eventuale recapito, se diverso dalla residenza, presso il quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
4. di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (indicare il comune in cui si è iscritti nelle liste elettorali);
6. di godere dei diritti politici e civili;
7. di avere l'idoneità fisica all'impiego;
8. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
9. di non essere incorso in decadenza da un altro pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 3/57;
10. di non essere stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11. di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
12. di essere in possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione della Facoltà presso la quale il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento ed il voto riportato;

13. di essere in possesso dell'abilitazione professionale ed essere iscritto all'Albo degli Ingegneri o Architetti;
14. di possedere i requisiti, previsti dal precedente articolo 2, necessari per lo svolgimento delle attività di RUP per i lavori, specificando i servizi prestati in tal senso;
15. indicazione dei servizi prestati presso amministrazioni pubbliche;
16. eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. Tali titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
17. eventuali requisiti relativi alla riserva prevista in favore dei volontari delle FF.AA. di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.L.gs. 66/2010;
18. di avere conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua inglese;
19. di aver preso visione integrale del relativo bando di concorso e di accettare, incondizionatamente tutte le ulteriori disposizioni contenute nel bando stesso;
20. di aver preso visione dell'informativa inserita nel bando e di acconsentire al trattamento dei dati personali per le finalità e nei termini ivi previsti;
21. di essere a conoscenza che il calendario, il luogo e l'orario di tutte le prove d'esame saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Celle di San Vito www.comune.celledisanvito.fg.it e che la pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti;
22. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci.

Il concorrente, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla precedenza e/o preferenza nell'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio. Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento concorsi dell'Ente.

La domanda deve essere sottoscritta dal concorrente e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ai sensi della normativa predetta, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- a) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datato e firmato;
- b) fotocopia di un documento di riconoscimento personale, in corso di validità;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, pari a euro 10,33, da effettuare sul conto corrente bancario presso il Banco di Napoli avente IBAN IT90E0306904013100000046053, intestato al Comune di Celle di San Vito, con la seguente causale: Tassa concorso Istruttore direttivo tecnico D1;
- d) eventuali altri documenti che il candidato ritenga utile o risulti necessario produrre (es., certificazione portatori handicap);

La tassa di concorso non sarà rimborsata in nessun caso.

Art. 4 - Ammissione dei candidati

L'Amministrazione provvede ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente art. 3, senza verificare il possesso dei requisiti

dichiarati. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata soltanto dopo l'espletamento delle prove concorsuali e per i soli candidati risultati idonei.

Oltre alla mancanza dei requisiti indicati all'art. 2, costituiscono irregolarità non sanabili e sono motivo di esclusione dal concorso le seguenti fattispecie:

- a) domanda di ammissione pervenuta oltre il termine di scadenza di cui sopra;
- b) mancata indicazione nella domanda delle generalità del concorrente, purché tali da impedirne la sua oggettiva identificazione;
- c) mancata sottoscrizione della medesima domanda da parte del concorrente;
- d) mancato pagamento entro il termine di scadenza del bando della tassa di concorso.

L'elenco dei candidati ammessi, con riserva, e di quelli non ammessi, sarà pubblicato esclusivamente sul sito Internet istituzionale dell'Ente - www.comune.celledisanvito.fg.it. Non sono previste altre forme di comunicazione.

I candidati che ivi risultino ammessi, devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora all'uopo indicati per sostenere l'eventuale prova preselettiva e/o le prove scritte.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà formata da esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La stessa potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della dichiarata conoscenza della lingua inglese, della lingua francoprovenzale e dei sistemi e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 6 - Eventuale preselezione

Nel caso in cui il numero di domande pervenute sia superiore a 50 (cinquanta), l'Amministrazione si riserva di procedere ad una preselezione, consistente in una prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame, alla quale hanno diritto di partecipare tutti coloro che avranno presentato regolare domanda di ammissione al concorso e risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal bando e dichiarati nella domanda, salvo i casi di non ammissibilità alla procedura di concorso di cui al precedente art. 4. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Celle di San Vito, www.comune.celledisanvito.fg.it, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione, con anticipo di almeno 20 giorni. Saranno pertanto considerati rinunciatari i candidati che non si presenteranno alla preselezione nel luogo, data e orario ivi indicati.

A seguito della preselezione, alle prove di esame saranno ammessi i primi 30 (trenta) candidati che avranno ottenuto il punteggio del test di preselezione più elevato, oltre i pari merito dell'ultima posizione utile, considerando in ogni caso un punteggio minimo di superamento della preselezione e di accesso alle prove successive pari a 18/30. Il punteggio della prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove scritte e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco degli ammessi alle prove di esame sarà pubblicato sempre sul sito internet del Comune di Celle di San Vito all'indirizzo www.comune.celledisanvito.fg.it. La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono previste altre forme di comunicazione.

Art. 7 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avverrà dopo gli elaborati scritti e prima della prova orale, verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice seguendo i criteri di seguito riportati.

I titoli sono suddivisi in quattro categorie e danno diritto all'attribuzione di un punteggio complessivo fino a 20 così ripartito: titoli di studio punti 8; titoli di servizio punti 10; titoli vari punti 1; curriculum formativo e professionale punti 1.

a) Titoli di studio (complessivi 8 punti disponibili)

Per il titolo di studio richiesto i punti sono attribuiti in proporzione al voto:

- votazione di laurea fino a 99 o equipollente: punti 4;
- votazione di laurea da 100 fino a 109: punti 7;
- votazione di laurea da 110 fino a 110 e lode o equipollente: punti 8;

b) Titoli di servizio (complessivi 10 punti disponibili)

In questa categoria è valutato il servizio a tempo indeterminato e determinato, prestato presso enti pubblici ed in analoghe o attinenti mansioni e servizi di quelli messi a bando, in ragione di anno o frazione superiore a 6 mesi (anche per periodi cumulabili nello stesso anno solare o in anni consecutivi): Servizio in qualifica superiore od analoga: **punti 0,30** in ragione di anno o frazione; Servizio in qualifica immediatamente inferiore (cat. C): **punti 0,15** in ragione di anno o frazione; Servizio in qualifica inferiore di due livelli o più: punti 0.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati ed a quelli prestati alle dipendenze della pubblica amministrazione in materie non attinenti a quelle riguardanti il concorso.

c) Titoli vari (complessivi 1 punti disponibili)

In questa categoria sono valutati, a discrezione della commissione, solo i titoli che hanno attinenza con le professionalità connesse al profilo da ricoprire e non classificabile nelle altre categorie.

Per attestati di partecipazione con merito a corsi di preparazione o formazione o iscrizioni a particolari elenchi o albi attinenti la mansione che si dovrà svolgere od a corsi analoghi con esame finale: punti 0,50 per attestato.

d) Curriculum (complessivi 1 punti disponibili)

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenziano il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera. Vi rientrano tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore, incarichi di insegnamento: punti 0,50 per attestato.

Nell'ipotesi di curriculum non rilevante, la commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.

Art. 8 – Programma e materie di esame

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- urbanistica e edilizia;
- lavori pubblici;
- codice dei contratti pubblici;
- normativa ambiente e servizi cimiteriali;
- diritto amministrativo, diritto ed ordinamento degli enti locali; testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la P.A.
- conoscenza dei principali strumenti informatici (pacchetto Office, Internet, posta elettronica);
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua francoprovenzale, quale titolo di preferenza.

Art. 9 - Prove di esame e calendario

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame e alla capacità del concorrente di risolvere casi concreti.

Più esattamente, la Commissione esaminatrice, nell'ambito della valutazione delle prove, dovrà tenere conto, tra l'altro, anche di alcuni criteri ritenuti indispensabili al fine di determinare il punteggio, tenuto conto delle costanti modifiche normative in materia di pubblica amministrazione

e della necessaria capacità di adeguarsi con immediatezza alle medesime, osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Le prove d'esame, pertanto, dovranno corrispondere a soddisfare tali indirizzi nel modo migliore possibile.

Esemplificando, si dovrà tenere conto di elementi di completezza e pertinenza dell'elaborato, chiarezza espositiva, logicità, tecnicità e proprietà di linguaggio nella trattazione, evitando forme prolisse e contraddittorie di scrittura ovvero, nella prova orale, ricercando il più possibile sintesi adeguate ed indicanti l'essenzialità dei contenuti.

Il concorso si articola in due prove scritte e una prova orale, oltre l'eventuale preselezione.

A) Prima prova scritta

La prova potrà consistere, a scelta della Commissione, nello svolgimento di un elaborato, nella risposta sintetica a quesiti o in test a risposta multipla, volti ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel programma d'esame.

Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, etc.

Punteggio massimo attribuibile: 20/20.

B) Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova potrà consistere nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto inerente ad una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzi non solo le competenze tecniche ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale richiesto.

Anche per sostenere la seconda prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, etc.

Punteggio massimo attribuibile: 20/20.

C) Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità del concorrente di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

Punteggio massimo attribuibile: 20/20.

Nell'ambito del colloquio sarà accertato, inoltre, lo stato di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza della lingua francoprovenzale.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nella prova orale.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 14/20 in ciascuna di esse.

Calendario delle prove d'esame

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Celle di San Vito - www.comune.celledisanvito.fg.it, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono previste altre forme di comunicazione. La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Celle di San Vito - www.comune.celledisanvito.fg.it.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti. Sarà onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito, oltre alle date di convocazione, ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

La non presentazione anche a una sola delle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge n. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove d'esame sarà reso disponibile sempre mediante pubblicazione sul sito web del Comune, con le stesse modalità più volte richiamate.

Art. 10 - Graduatoria

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame.

Il punteggio finale è costituito dalla somma risultante dalle voci di seguito indicate:

- punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli (fino ad un massimo di 20 su 60);
- punteggio ottenuto della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche (fino ad un massimo di 20 su 60);
- punteggio ottenuto nella prova orale (fino ad un massimo di 20 su 60).

Il punteggio massimo attribuibile è dunque: 60/60.

L'Ente si atterra alle disposizioni relative alla fattispecie della riserva prevista in favore dei volontari delle FF.AA. di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.L.gs. 66/2010. Si dà atto che la riserva (pari al 30 % dei posti) non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazione di posto; tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla amministrazione.

La graduatoria degli idonei, approvata con determinazione Responsabile del Procedimento, dopo aver effettuato le verifiche dei requisiti previsti nel presente bando, verrà pubblicata all'Albo del Comune di Celle di San Vito e rimarrà efficace per un termine di 3 anni dalla data della sua approvazione ai sensi dell'art. 91 del D.L.gs. n. 267/2000, fatte salve eventuali modifiche di legge.

Durante il periodo di validità della graduatoria, la stessa potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Alla graduatoria finale potranno attingere per assunzioni a tempo indeterminato o determinato anche altri Enti in virtù di accordi stipulati, anche successivamente, per l'utilizzo congiunto delle graduatorie concorsuali, secondo la normativa vigente. **Si dà atto espressamente che tali Enti potranno attingere a tale graduatoria anche per assunzioni a tempo pieno, oltre che a tempo parziale o determinato, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.**

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio rimangono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione del Comune al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali nonché alla sua disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

Art.11 - Assunzione

Dovranno essere acquisiti, nel termine indicato dalla notifica della decisione dell'Amministrazione di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato, tutti i documenti richiesti a tal fine.

Sotto pena di decadenza, il vincitore del concorso dovrà assumere servizio nel termine fissato nel contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore del concorso a visita medica preventiva presso il Medico Competente ai sensi del D.L.gs. 81/2008. L'esito negativo della visita comporta l'esclusione dalla graduatoria del concorso, senza diritto di rimborso e/o indennizzo alcuno a favore dell'interessato.

La nomina è fatta a titolo di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità dopo il periodo di prova prescritto dal vigente C.C.N.L.

Si precisa fin d'ora che l'Amministrazione intende applicare scrupolosamente nel caso di specie la disposizione di cui all'art. 35, comma 5-bis. del D.L.gs. 165/2001 e successive modificazioni, secondo la quale "i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni".

Art. 12 - Informazioni generali

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90, e successive modificazioni, si comunica che responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario comunale, dott. Pier Luigi Giuseppe Malcangi, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il termine di conclusione di detto procedimento è stabilito in massimo mesi sei dalla data di svolgimento della prima prova d'esame.

Art. 13 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.L.gs. n. 196/03 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'ente è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura concorsuale e che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti ad essa connessi.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato ed elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione esaminatrice designati dall'Amministrazione ai sensi della vigente normativa.

Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando, consente che il responsabile del trattamento utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Art. 14 – Altre informazioni

La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni previste nel presente bando.

L'ente si riserva la facoltà di:

- **prorogare il termine di scadenza del concorso;**
- **riaprire tale termine allorché lo stesso risulti già scaduto;**
- **sospendere, revocare o annullare il concorso stesso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.**

L'efficacia del presente bando è condizionata risolutivamente al positivo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 comma 2bis, 34 e 34 bis del D.L.gs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si intendono qui richiamate le vigenti disposizioni di legge e, in particolare, il regolamento organico del personale dipendente, ove compatibile, il regolamento disciplinante le modalità dei concorsi e le norme di accesso, nonché

le altre disposizioni di cui ai DD.PP.RR. 347/83, 268/87, 333/90, 487/94 e 639/96, al decreto legislativo 165/2001, alla Legge 537/93 ed al vigente C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Locali.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

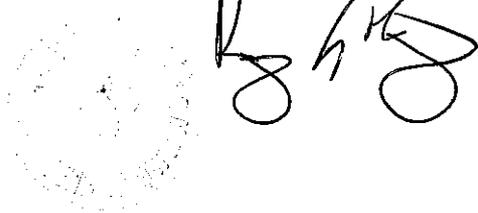
Per quanto altro non espresso nel presente bando si applicano le norme di legge in materia ed i Regolamenti del Comune.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Celle di San Vito, ai seguenti recapiti: tel. 0881/972031; e-mail: comune@comune.celledisanvito.fg.it, durante il normale orario di apertura al pubblico.

Il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e viene reso disponibile in versione integrale sul sito internet del Comune di Celle di San Vito al seguente indirizzo: www.comune.celledisanvito.fg.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di concorso".

Celle di San Vito, lì 15/12/2020

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pier Luigi Giuseppe Malcangi



Allegato:

MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO-TECNICO (CAT. D1).

Il/a sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ avente i seguenti recapiti obbligatori:
numero di telefono _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC (eventuale): _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di n. 1 posto per il profilo professionale di istruttore direttivo-tecnico (Cat. D1), subordinato alla conclusione, con esito negativo, delle procedure ex artt. 34 bis e 30 comma 2 bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., indetto con determinazione n. 63 del 10/11/2020 del segretario comunale e successivo Bando del novembre 2020 pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Celle di San Vito.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e delle conseguenze in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 76 e 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 del bando;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____, (ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse);
- di non avere a proprio carico condanne penali e procedimenti penali pendenti, (ovvero indicare le condanne penali riportate [anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale] e i procedimenti penali pendenti [qualunque sia la natura degli stessi]);
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di possedere seguente titolo di studio [vedi art. 2 del bando di concorso] _____ conseguito nell'anno _____ presso _____; (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001);

DICHIARA, inoltre (barrare in caso positivo):

- il possesso del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104/92 per l'esonero dall'eventuale preselezione (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%);

- di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992;
- il possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenzae previste dalla legge devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande (indicare quali, così come indicati nell'art. 10 del bando _____):
- di essere un candidato che partecipa alla selezione riservata al personale dell'Ente.

Nota: la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Firma

Si allega la seguente documentazione:

- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datato e firmato;
- copia della ricevuta del versamento della tassa di concorso - non rimborsabile- pari ad € 10,33.= effettuato sul conto corrente bancario presso il Banco di Napoli avente IBAN IT90E0306904013100000046053 intestato al Comune di Celle di San Vito, indicando quale causale "concorso per Istruttore Direttivo-Tecnico D1";
- copia di un documento di identità personale in corso di validità (fronte e retro);
- copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- copia della certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80% (solo per coloro che si trovano in tale condizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/92);
- copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato; i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN;
- copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).